

CALENDARIO LITURGICO

24 aprile - 2 maggio 2021

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: 8-10.00 - 11.15 - 18.30 **Granze:** 9.30
Feriali e prefestiva a Granze: 18.00 - a Camin 19.00
CONFESIONI: Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30

CAMIN

Sabato 24 aprile	S. Messa ore 19.00 - d.ti Frasson Vittorio, Irma, Duilio, Romano e Renato d.ti Segato Romano, Maria, Ugo e Aurora; d.to Barison Adelino
Domenica 25 aprile <i>4a di Pasqua</i> <i>S. Marco evangelista</i>	S. Messa ore 8.00 - d.to Pasquato Albino; def. Melato Eugenio e Caterina S. Messa ore 10.00 - def.ti Caduti delle guerre - d.ti Borgato Giovanni, Luigia, Guido, Bruna e Giancarlo; d.to Silvestri Natale - d.ta Benvenuti Agnese - Ricordo del 25 Aprile S. Messa ore 11.15 - deposizione delle vesti bianche Gruppo Ragazzi Cresima e 1a Comunione S. Messa ore 19.00 - d.ti Daniele Tullio e Pellizzaro Ornella; d.ti Bazzolo Maura, Armando e Francesco def.ta Donola Rosanna
Lunedì 26 aprile	S. Messa ore 19.00 - d.ti Rossetto Olga Agnese in Bodin
Martedì 27 aprile	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
Mercoledì 28 aprile	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
Giovedì 29 aprile	S. Messa ore 19.00 - S. Caterina da Siena
Venerdì 30 aprile	S. Messa ore 19.00 - d.ti Galiazzo Giovanna, Lazzaro Gaudenzio, Giuliana e Bottaro Antonio d.ti Plinio e Romilda; ann. matrimonio Giuseppina e Roberto Amendola
Sabato 1 Maggio	S. Messa ore 19.00 - d.ta Vanuzzo Licia e d.ti via Umbria; def. Tollin Severino, Cecilia e Friso Flavio
Domenica 2 Maggio <i>5a di Pasqua</i>	S. Messa ore 8.00 - d.ti Pagnin Giovanni, Rita, Elio e Luigino def. Baldan Antonio, Adele, Suor Lorenziana, Bruno e fr. Tibaldo S. Messa ore 10.00 - def. Scandilori Bruno, De Zuani Romano, Giuseppina, Maria Pia S. Messa ore 11.15 - per la COMUNITA' - battesimo di Olivia Siri Ngongalah S. Messa ore 19.00 - def. Barzon Nereo e Michele

GRANZE

Sabato 24 aprile	S. Messa ore 18.00 - def. Lovato Vittorino (ann.); def. Mazzaro Fabio, Walter, Varotto Antonietta
Domenica 25 aprile <i>S. Marco</i>	S. Messa ore 9.30 - per i Caduti delle Guerre - def. Luise Secondo, Assunta, Paola, Albina, e Gianfranco def. Cecchinato Ottavio, Giovanni, e Francani Nello
Giovedì 29 aprile	S. Messa ore 18.00 - d.to Borile Luigino Paolo e Faggin Blandina
Sabato 1 Maggio	S. Messa ore 18.00 - secondo intenzioni offerente
Domenica 2 Maggio	S. Messa ore 9.30 - d.ti Cecchinato Achille, Angelo, Giulia, Severino, Emma, Amabile, Gino e Walter

IN QUESTA DOMENICA I CRESIMATI E COMUNICATI DEPONGONO LA VESTE BIANCA



Eccoli i nostri 16 di domenica scorsa: **Baldini Olivia, Baracco Luca, Bordin Tommaso, De Grano JeYan Hayes, Fecchio Alessia, Ferrato Pietro, Flores Xian Clyde, Ghiraldin Alessandro, Giacometti Nicola, Giantin Arianna, Ngongalah Bryan, Pagnin Matteo, Regazzon Eleonora, Spoto Cristina, Vanin Davide, Zatta Natasha Margherita.**

Depongono la veste bianca in questa domenica. Nel momento del Battesimo, come dice Sant'Ambrogio, «hanno ricevuto le vesti bianche per mostrare che si sono spogliati della veste del male e vi sono rivestiti delle vesti della gioia e della bontà». Ora, dopo aver ricevuto lo Spirito del Signore e dopo essersi nutriti di Gesù Pane di vita, depongono le vesti materiali che hanno ricevuto. Ora è il momento di mostrare la luce che è dentro di loro. Depongono le vesti bianche e prendono il loro posto nell'assemblea dei fedeli. Sono invitati a correre con perseveranza nella corsa che sta loro davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù. Devono impegnarsi a vivere in comunione con i fratelli nella fede. E come figli e figlie della luce, devono portare nel mondo la luce che hanno ricevuto, Cristo, che ha illuminato i loro cuori.
Congratulazioni e AUGURI di BUON CAMMINO !

NELLA CASA DEL PADRE Ricordiamo i nostri

fratelli: **LICIA VANUZZO** di anni 96, di Camin, vedova Sartorello Narciso. E' stata mamma, sposa, nonna esemplare perché ha donato sempre il suo tempo e se stessa con dedizione e spirito di sacrificio alla famiglia. Era semplice e contenta della sua vita, sostenuta da una fede profonda che la vedeva presente nella Comunità e nella nostra chiesa. Siamo accanto ai figli Loredana e Claudio, alle sorelle, a tutti i familiari.



Maestro **SEVERINO TOLLIN** (Albino) di anni 94 di Camin. Lo ricordiamo tutti con affetto e rimpianto per la sua presenza sino a qualche anno fa a suonare nella nostra chiesa per momenti gioiosi e di festa, ma fedelissimo a tutti i funerali. Come tutti gli artisti era anche esigente: bisognava suonare bene come lui sapeva e cantare bene! La musica è stata la sua passione: esperto nel suonare e nel riparare gli strumenti... Era ovviamente anche dedito



alla sua famiglia, con tutto se stesso, superando sacrifici con determinazione e costanza, portando anche la sofferenza della perdita della figlia Cecilia. Siamo accanto alla moglie Luisa, ai figli Sofia, Caterina, Rosa, Francesco e a tutti i familiari.



CAMIN

DOMENICA 25 Aprile 2021

n°16

Anno pastorale 2020 - 2021

La Carità
nel tempo della fragilità

4a Domenica di PASQUA



GRANZE



È IL TEMPO DELLA COMUNITÀ

“A due a due”: è questo il titolo della 58ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni che viviamo insieme a tutta la Chiesa nella quarta domenica di Pasqua, un'espressione tratta dall'Esortazione apostolica di papa Francesco sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo (n° 141). Queste poche parole ci annunciano che **possiamo vivere la santità soltanto se camminiamo insieme agli altri**, se condividiamo il passo con altri credenti e cercatori di Dio, in una diversità di ricchezze e doni personali ma anche di scelte di vita: è camminando fianco a fianco con credenti sposati, consacrati, missionari, preti, laici impegnati nella vita sociale o dedicati alla Chiesa che matura la vita cristiana di ciascuno, fino ad essere trasparenza del volto di Cristo stesso accanto agli altri. Queste scarse parole, tuttavia, indicano anche la via per ritornare a **prenderci cura del dono della vocazione**, ossia di quel modo unico e irripetibile con cui il Signore chiama ciascuno a vivere la propria esistenza. Essa non può maturare se non in un contesto comunitario, dove i piccoli particolari regalati dall'impegno di ciascuno manifestano la cura stessa di Dio per il suo popolo e lo rendono presente tra noi. La scelta di vita di un giovane non si fa strada da sé, a tentativi o divorando esperienze, bensì grazie alla testimonianza dei fratelli, alla cura educativa, alla proposta di itinerari di fede seri e

concreti che mettano in ascolto delle necessità degli altri, che facciano vibrare di concretezza la Parola di Dio ascoltata in chiesa e meditata nel cuore. In questo tempo particolare confermiamo tenacemente uno stile di vita autenticamente cristiano, “perché la comunità non è un agglomerato di singoli, ma la famiglia in cui integrarsi, il luogo dove prendersi cura gli uni degli altri, i giovani degli anziani e gli anziani dei giovani, noi di oggi di chi verrà domani. Solo ritrovando il senso di comunità, ciascuno potrà trovare in pienezza la propria dignità” (papa Francesco). **Impegniamoci perché l'intera pastorale sia generativa**, non tanto un insieme di attenzioni e attività utili a mantenere l'esistente bensì un percorso per dare alla luce credenti, per accompagnare gli adulti a vivere con fede i propri impegni e i giovani nella scoperta di sé e del proprio posto nella comunità e nel mondo. Soprattutto ritorniamo “a due a due” davanti al Signore e guardiamo con i suoi occhi la nostra vita: troveremo tanti volti che l'hanno accompagnata, laici, consacrati, preti, uomini e donne che ci hanno aiutati ad essere ciò che siamo, a riconoscere e vivere la nostra dignità. “A due a due” chiediamogli insistentemente di regalare questa esperienza ai ragazzi e ai giovani delle nostre comunità, perché non manchino loro occasioni, contesti e testimoni che li aiutino ad orientarsi nella vita e farla diventare un servizio gioioso.

don Silvano Trincolato Incaricato diocesano per la pastorale delle Vocazioni

Preghiera per la 58ª Giornata Mondiale per le Vocazioni

Ti lodiamo Dio, *Padre buono*, perché hai voluto la vita dell'uno legata alla vita dell'altro; creandoci a tua immagine hai depositato in noi questo anelito alla comunione e alla condivisione: ci hai fatti per Te e per andare con Te ai fratelli e alle sorelle, dappertutto!

Ti lodiamo Dio, *Signore Gesù Cristo*, unico nostro Maestro, per esserti fatto figlio dell'uomo. Ravviva in noi la consapevolezza di essere in Te un popolo di figlie e figli, voluto, amato e scelto per annunciare la benedizione del Padre verso tutti.

Ti lodiamo Dio, *Spirito Santo*, datore di vita, perché in ognuno di noi fai vibrare la tua creatività. Nella complessità di questo tempo rendici pietre vive, costruttori di comunità, di quel regno di santità e di bellezza dove ognuno, con la sua particolare vocazione, partecipa di quell'unica armonia che solo Tu puoi comporre.
 Amen

La data indicata dalla Chiesa per vivere questa giornata, è questa domenica di Pasqua (25 aprile 2021) nella quale il Vangelo ci fa incontrare il volto bello di Cristo buon Pastore. *Preghiamo per le Vocazioni, preghiamo per i nostri due chierici in seminario maggiore: Alessandro e Marco*



NUMERI UTILI Cell. don Ezio 340 6407707 - **Parrocchia Camin** Tel./fax 0498702750 - **Granze** 049 718213
 www.parrocchiacamin.it; e-mail: parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674
 Villa Bellini 049 8702785 **Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316



IL SIGNORE E' RISORTO, CANTATE CON NOI!

LITURGIA della PAROLA - domenica 4a di PASQUA 25 aprile 2021

1^a Lettura: **Dagli Atti degli Apostoli** At 4,8-12
 In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».
 Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
 Salmo 117: **La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo**



Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. E meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo. E meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti. **R/.** Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R/.** Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore. Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre. **R/.**

2^a Lettura: **Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo** 3,1-2 Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo: **Alleluia, alleluia.** Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **Alleluia.**
 † Vangelo: **Dal vangelo secondo Giovanni** Gv 10,11-18 In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**



LITURGIA DELLA PAROLA - 2 maggio Domenica 5a di Pasqua
 Atti 9,26-31; Salmo 21; 1Giovanni 3,18-24; Giovanni 15,1-8

IL BUON PASTORE DA' LA VITA

Io sono il buon pastore! Per sette volte Gesù si presenta: "Io sono" pane, vita, strada, verità, vite, porta, pastore buono. E non intende "buono" nel senso di paziente e delicato con pecore e agnelli; non un pastore, ma il pastore, quello vero, l'autentico. Non un pecoraio salariato, ma quello, l'unico, che mette sul piatto la sua vita. Sono il pastore bello, dice letteralmente il testo evangelico originale. E noi capiamo che la sua bellezza non sta nell'aspetto, ma nel suo rapporto bello con il gregge, espresso con un verbo alto che il Vangelo oggi rilancia per ben cinque volte: io offro! Io non domando, io dono. Io non pretendo, io regalo. Qual è il contenuto di questo dono? Il massimo possibile: "Io offro la vita". Molto di più che pascoli e acqua, infinitamente di più che erba e ovile sicuro. Il pastore è vero perché compie il gesto più regale e potente: dare, offrire, donare, gettare sulla bilancia la propria vita.

Ecco il Dio-pastore che non chiede, offre; non prende niente e dona il meglio; non toglie vita ma dà la sua vita anche a coloro che gliela tolgono. Cerco di capire di più: con le parole "io offro la vita" Gesù non si riferisce al suo morire, quel venerdì, inchiodato a un legno. "Dare la vita" è il mestiere di Dio, il suo lavoro, la sua attività inesaurita, inteso al modo delle madri, al modo della vite che dà linfa ai tralci

(Giovanni), della sorgente che zampilla acqua viva (Samaritana), del tronco d'olivo che trasmette potenza buona al ramo innestato (Paolo). Da lui la vita fluisce inesauribile, potente, illimitata. Il mercenario, il pecoraio, vede venire il lupo e fugge perché non gli importa delle pecore. Al pastore invece importano, io gli importo. Verbo bellissimo: essere importanti per qualcuno! E mi commuove immaginare la sua voce che mi assicura: io mi prenderò cura della tua felicità.

E qui la parabola, la similitudine del pastore bello si apre su di un piano non realistico, spiacevole, eccessivo: nessun pastore sulla terra è disposto a morire per le sue pecore; a battersi sì, ma a morire no; è più importante salvare la vita che il gregge; perdere la vita è qualcosa di irreparabile. E qui entra in gioco il Dio di Gesù, il Dio capovolto, il nostro Dio differente, il pastore che per salvare me, perde se stesso. L'immagine del pastore si apre su uno di quei dettagli che vanno oltre gli aspetti realistici della parabola (eccentrici li chiama Paul Ricoeur). Sono quelle feritoie che aprono sulla eccedenza di Dio, sul "di più" che viene da lui, sull'impensabile di un Dio più grande del nostro cuore. Di questo Dio io mi fido, a lui mi affido, credo in lui come un bambino e vorrei mettergli fra le mani tutti gli agnellini del mondo. (Ermes Ronchi)

TEMPO DI RIAPERTURA: PATRONATO - BAR - CIRCOLO NOI

Con la stessa gioia con cui si sta per raggiungere un traguardo importante e molto atteso, verrà riaperto il bar del centro parrocchiale. Dobbiamo però tutti ricordare che la cosa più importante deve rimanere l'attenzione verso il prossimo e la salute di tutti: l'entusiasmo non deve mettere in secondo piano tali attenzioni perché sono assolutamente fondamentali per poter mantenere aperto un luogo di aggregazione, di incontro e condivisione, senza rischiare di creare problemi o danni a qualcuno. **Per consumare qualcosa presso il bar del circolo è necessario essere tesserati. (piccoli e grandi!)**



Grazie di cuore a tutti quelli che operano in tal senso per il patronato e che hanno avuto fino ad oggi la pazienza dell'attesa e la fiducia (che è propria dell'essere cristiani) nella ripresa, continuando ad alimentare la determinazione e la consapevolezza di portare avanti un servizio prezioso per la comunità parrocchiale.

Domenica 2 maggio
 ore 11.15 a Camin

LA GIOIA DEL BATTESIMO

ci uniamo come comunità per accogliere la piccola **OLIVIA SIRI NGONGALAH** di Stefano e Natalia. Congratulazioni ai fortunati genitori e un augurio per la piccola!



Appuntamenti

Domenica	25 aprile	ore 10 s. messa 2° gr. Iniziazione cristiana - ore 11 incontro in villa Bellini; ore 11.15 s. messa con deposizione delle vesti dei ragazzi del 5° gruppo di iniziazione cristiana
Lunedì	26 aprile	
Martedì	27 aprile	ore 20.30 in Sala Sant'Antonio Consiglio di Amministrazione delle due comunità.
Mercoledì	28 aprile	ore 20.30 in Sala Sant'Antonio Presidenza del Consiglio Pastorale
Giovedì	29 aprile	ore 10.00 Congrega sacerdoti del vicariato a Camin Salone melato
Venerdì	30 aprile	ore 18.30 ad Abano Veglia per il mondo del lavoro con il Vescovo
Sabato	1 Maggio	Ore 16.00/19.00 Confessioni in chiesa a Camin
Domenica	2 Maggio	Va domenica di Pasqua

76° anniversario della LIBERAZIONE:

Per la seconda volta non possiamo celebrare il 25 aprile per strada e nelle piazze. Stiamo combattendo un'altra difficile battaglia, fronteggiando la grave emergenza sanitaria con tanti sacrifici da parte di tutti. "Si invitano le cittadine e i cittadini a deporre un fiore, sotto le targhe di vie e piazze che riportano i nomi di antifasciste/i e partigiane/i. Un gesto semplice, ma suggestivo, aperto a tutti. Un fiore che diverrà una luce accesa sul sacrificio di tante donne e uomini da cui sono nate la Repubblica e la Costituzione. In questo modo il 25 aprile il Paese si ritroverà riunito intorno a quella straordinaria stagione di lotta per la libertà e la democrazia. Un gesto dall'intenso valore educativo, dettato anche dalla necessità di non creare assembramenti per la nota situazione sanitaria" (ANPI Nazionale)

La celebrazione della **Santa messa in ricordo dei caduti delle nostre guerre e in tutto il mondo sarà alle ore 9.30 in Chiesa a Granze e alle ore 10.00 a Camin:** pregheremo, nel ricordo di quegli episodi della nostra storia e delle vittime di tutte le guerre, per la pace nel mondo. Terminata la celebrazione a Camin degli incaricati porteranno la Corona di alloro davanti all'oratorio dei Caduti, e nel cimitero di Camin e in altri luoghi...



Il 1° maggio il Papa apre un mese di rosario per superare il Covid

Il mese di maggio sarà dedicato a una "maratona" di preghiera per invocare la fine della pandemia. L'iniziativa, voluta da Papa Francesco, coinvolgerà trenta santuari nel mondo. "L'iniziativa coinvolgerà in modo speciale tutti i santuari del mondo, perché si facciano promotori presso i fedeli, le famiglie e le comunità della recita del rosario per invocare la fine della pandemia. Trenta santuari rappresentativi, sparsi in tutto il mondo, guideranno la preghiera mariana, che verrà trasmessa in diretta sui canali ufficiali della Santa Sede alle ore 18 ogni giorno", informa il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. Papa Francesco aprirà la preghiera il 1° maggio e la concluderà il 31 maggio.

Per le nostre Comunità: Recita del santo Rosario dal lunedì al venerdì alle ore 18.30 e alle ore 21.00 in chiesa

Al Sabato il Rosario sarà recitato prima della santa Messa prefestiva, alle ore 17.30 a Granze, alle 18.30 a Camin... Siamo invitati tutti invitati... Daremo anche delle indicazioni di settimana in settimana: le famiglie dei quartieri come da suddivisione degli anni precedenti, possono recitarlo a casa o venire in chiesa!

DIAMO IL NOSTRO AIUTO anche per il 2021 PER LE NOSTRE PARROCCHIE: GRAZIE

nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro... Ricordiamo anche il "mattoncino" 250 € o il "mattoncino" (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO bancario. Ecco gli IBAN:

Parrocchia SS. Salvatore Intesa San Paolo
 IT22D030691212610000003462
Parrocchia Clemente a Granze Monte dei Paschi:
 IT05R0103012156000061105015

